

Il Redancia System

Il Redancia System è un sistema informativo progettato e sviluppato in forma cartacea negli anni 90 e successivamente informatizzato. Raccoglie i dati di tutte le Strutture Residenziali psichiatriche, più una Rems, del Gruppo Redancia dislocate in quattro regioni italiane: Liguria, Piemonte, Lombardia e Calabria.

Si compone di 5 moduli: accoglienza, diario quotidiano, attività e riunione di equipe, progetto e salute psico-fisica. Inoltre raccoglie dati di follow-up a 1 e 5 anni dalla dimissione.

La progettazione e l'implementazione di questo strumento in un periodo in cui molti DSM italiani non disponevano ancora di un Sistema Informativo rispondeva principalmente a due esigenze. La prima era quella di rendere visibile lo stile di lavoro del Gruppo e favorirne l'adesione da parte di tutti gli operatori nella quotidianità del lavoro clinico. La seconda era quella di introdurre in questo stile di lavoro la considerazione di dati oggettivi che attenuassero l'autoreferenzialità di un approccio ispirato a teorie e pratiche di derivazione psicoanalitica.

Portata a termine la faticosa fase di informatizzazione che necessitava di competenze diffuse per l'immissione dei dati si constatarono due criticità: l'autoreferenzialità delle definizioni che erano nate dalla gergalità dei diversi gruppi di lavoro e la mancanza di una reportistica che restituisse a dirigenti e operatori una sintesi leggibile dei dati immessi. Si provvide, quindi, all'individuazione di un team dedicato con l'obiettivo di porre mano ai cambiamenti necessari.

Attualmente ogni anno viene prodotto un report per ciascuna struttura e alcuni report che aggregano i dati di strutture omogenee. I report contengono 4 aree tematiche: dati strutturali e di funzionamento, profilo pazienti, profilo operatori e profilo prestazioni. L'area più sviluppata è quella dei pazienti che si articola in: dati socio-demografici, diagnosi, eventi clinici di rilievo (allontanamenti, aggressioni, tentativi di suicidio), giudizio clinico e valutazioni standardizzate (GAF e BPRS),

mappa psicodinamica e osservazione (riposo, alimentazione, adesione al trattamento, mansioni, partecipazione alle attività). I report vengono inviati ai dirigenti delle strutture e commentati insieme nel corso di riunioni dedicate, allo scopo di verificare che il funzionamento delle stesse sia congruente con quanto atteso dai clinici che vi lavorano e con gli indirizzi della direzione scientifica e dell'amministrazione.

L'ultimo step raggiunto nel 2020 è il passaggio tra l'utilizzo del software installato sul singolo terminale - e quindi con accesso ai dati di ogni struttura solo all'interno di essa e utilizzando determinati PC - alla possibilità di accedere sempre e ovunque grazie alla tecnologia Cloud.

Redancia System 2.0 Cloud porta con sé, infatti, usabilità e consultazione più semplici e meno meccaniche. La nuova interfaccia utente-software è stata studiata per essere il più intuitiva possibile e per essere fruita su device portatili come tablet e smartphone.